



## PROCURA DELLA REPUBBLICA

*presso il Tribunale di Pordenone*

Prot. N. 152 / 2018/ int.

**Oggetto:** Affidamento del servizio riguardante la vigilanza attiva armata con piantonamento fisso e servizi accessori del Palazzo di Giustizia di Pordenone dal 1.1.2019 al 31.12.2021 (C.I.G. 7650514BDD) mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 - RDO n. 2084332 espletata sul MEPA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

### Il Procuratore della Repubblica

Premesso che:

- con determina n. 7836.ID del 23.08.2018 del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie è stato stabilito di indire una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo di una RDO sul MEPA per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva oggetto dell'appalto per un importo di € 515.694,64 Iva esclusa, importo privo della quantificazione degli oneri della sicurezza a norma dell'art. 5 c. 1 lett.a) del D.Lgs. 50/16;
- l'aggiudicazione è avvenuta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, rispettivamente di 70 a 30, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 2/2018;
- in data 13.08.2018 è stato pubblicato fino al 06.09.2018 sul sito del Tribunale/Procura della Repubblica di Pordenone e su quello della Procura Generale di Trieste - Sezione Amministrazione Trasparente, l'Avviso pubblico prot. n. 153/18 per la fornitura dei servizi di vigilanza attiva in oggetto, ai fini della raccolta e selezione di eventuali manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura telematica tramite RDO sul MEPA, in ottemperanza alle Linee Guida ANAC n. 4/2018;
- entro la scadenza fissata del 06.09.2018 non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse;
- con determina della Procura della Repubblica di Pordenone n. 127 del 10.10.2018 sono stati individuati sette operatori economici da invitare alla RDO sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), iscritti sul MEPA nel bando per la prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato "Servizi di vigilanza e accoglienza", in base all'elenco degli istituti di vigilanza inviato dalla Prefettura/Questura di Pordenone cat. 31307 del 3.07.2018, agli atti di questo ufficio e autorizzati ad operare nell'ambito territoriale della provincia di Pordenone;
- in data 10.10.2018 è stata inoltrata la Lettera di invito prot. 6788 tramite il MEPA a sette operatori economici con la RDO n. 2084332, fissando il termine ultimo per la presentazione delle offerte al 12.11.2018 - ore 23.00;

- entro la scadenza del suddetto termine sono pervenute quattro offerte da parte dei seguenti operatori economici:

1. Operatore economico singolo (art. 45, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/16): Rangers Srl.
2. Operatore economico singolo (art. 45, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/16): Sicuritalia Spa.
3. Operatore economico singolo (art. 45, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/16): Itapol Group Spa.
4. R.T.I. (costituendo art. 48 , comma 8, D.Lgs. 50/16): Vedetta 2 Mondialpol Spa/ Corpo Vigili Notturni Srl.

- in data 20.11.2018 e 23.11.2018 il Rup dott. Alberto Di Cicco ha provveduto all'apertura delle Buste "A" virtuali contenenti la documentazione amministrativa, per verificare la completezza e la correttezza dei documenti inviati telematicamente sulla piattaforma MEPA, come risulta dai Verbali N. 1 e N. 2, e con successivo provvedimento n. 7842/2018/int. del 23.11.2018 ha ammesso alle successive fasi di gara tutti e quattro gli operatori economici sopra elencati;

- in data 27.11.2018 la Commissione giudicatrice, nominata con delibera n. 7583/2018/int. del 14.11.2018, ha proceduto all'apertura delle Buste "B" virtuali e alla valutazione delle offerte tecniche pervenute e in seguito all'apertura delle Buste "C" virtuali contenenti le offerte economiche, come risulta dal Verbale N. 1, proponendo l'aggiudicazione, ad ultimazione dei lavori di gara, in favore dell'operatore economico Rangers Srl, che ha presentato la migliore offerta;

Richiamata la precedente determina n. 150 del 4.12.2018, con la quale è stata approvata la suddetta proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, subordinando l'efficacia della stessa all'esito positivo della verifica del possesso da parte dell'operatore economico aggiudicatario dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che il Rup ha completato con esito positivo i dovuti controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come attestato nella nota di data 13.12.2018;

Preso atto che, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 è stata acquisita agli atti la seguente documentazione antimafia, mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA): comunicazione antimafia liberatoria (prot. 0087455-20181206) per la società Itapol Group Spa, rilasciata in data 11.12.2018;

### **Determina**

1. Di ammettere alla procedura di affidamento l'operatore economico aggiudicatario Rangers Srl con sede legale in via Luca della Robbia n. 25, Vicenza, a seguito della verifica di cui al combinato disposto degli artt. 29 comma 1 e 36 comma 5 del D.Lgs. 50/16;
2. di dichiarare efficace l'aggiudicazione definitiva disposta con determina n. 150 del 4.12.2018 in favore dell'operatore economico aggiudicatari, per una spesa di € 410.752,00 Iva esclusa;
3. di procedere alla stipulazione del contratto in quanto non si applica il termine dilatorio (*stand still*) di 35 giorni, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante sottoscrizione digitale del Documento di stipula generato automaticamente dal sistema MEPA;

4. di rendere edotto l'operatore economico Rangers Srl, aggiudicatario, delle disposizioni, richiamate dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto, concernente i principi e obblighi concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, inseriti nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e dalle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dal Ministero della Giustizia;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Alberto Di Cicco – Direttore della Procura Generale di Trieste;
5. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione del contratto è la dr.ssa Manuela Bettoli – Direttore della Procura della Repubblica di Pordenone;
6. di pubblicare immediatamente la presente determinazione sul profilo del committente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e di comunicare contestualmente l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto agli operatori economici interessati, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 50/2016.

Pordenone, 14 dicembre 2018

Il Procuratore della Repubblica

Raffaele Tito

